

Prato, 30/11/2020

Lettera informativa n. 71/2020

Marco Badiani
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Pierluigi Coppini
Ragioniere Commercialista
Revisore Contabile

Giulia Massari
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Simona Sguanci
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

Vinicio Vannucchi
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

**A TUTTI I CLIENTI
LORO SEDI**

OGGETTO: ULTERIORE PROROGA DEL TERMINE DI VERSAMENTO DELLA SECONDA RATA DEGLI ACCONTI DI IMPOSTA

Con comunicato stampa n. 269 del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato preannunciato che, con il D.L. "Ristori *quater*" **il versamento della seconda o unica rata d'acconto delle imposte sui redditi e dell'Irap dovuta dagli operatori economici verrà prorogato dal 30 novembre al 10 dicembre 2020.**

Inoltre sarà prevista una più ampia proroga al **30 aprile 2021** per le imprese con ricavi o compensi conseguiti nell'esercizio 2019 **non superiori a 50 milioni di euro** e che, nel primo semestre 2020, hanno subito una **diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 33%** rispetto al primo semestre 2019.

Analoga proroga al 30 aprile 2021 sarà prevista, a prescindere dai requisiti relativi ai ricavi e compensi e alla diminuzione del fatturato o dei corrispettivi, per i soggetti che operano nei settori economici (Ateco) individuati nei due allegati al D.L. "Ristori *bis*" e che hanno domicilio fiscale o sede operativa nelle zone rosse nonché per i soggetti che gestiscono ristoranti nelle zone arancioni.

Di fatto questi due raggruppamenti vanno ad assorbire il mondo dei soggetti Isa che già prima del DL Ristori-*quater* hanno beneficiato di un differimento specifico disciplinato dal decreto "Agosto" (articolo 98, Dl 104/2020) e dal decreto "Ristori *bis*" (articolo 6, Dl 149/2020) che restano comunque in vigore.



Resta da chiarire se la proroga varrà anche con riferimento a quanto correlato alla scadenza dell'acconto di novembre, in particolare:

- i **contributi Inps**;
- gli **acconti** delle imposte sul reddito per i “non operatori economici” (es. persone fisiche non titolari di p.iva) posto che il comunicato stampa del MEF non è chiaro sul punto.

Prudenzialmente lo Studio sconsiglia di avvalersi della proroga al 10 Dicembre per le posizioni non chiare (contributi inps e soggetti non titolari di p.iva).

Lo Studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Professionisti Associati